

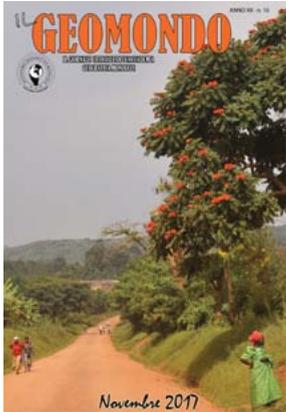
IL GEOMONDO



IL GIORNALE UFFICIALE DELL'ACCADEMIA
GEOGRAFICA MONDIALE



Novembre 2017



Maledetta Svezia

Per alcune generazioni di Italiani la Waterloo calcistica nazionale ha sempre avuto gli occhi a mandorla di un certo Paak Doo Ik, anonimo dentista o presunto tale nord coreano, che ai mondiali inglesi del 1966 segnò un gol agli Azzurri nel catino di Middlesbrough, spedendoli dritti a casa; quella squadra italiana, che annoverava alcuni mostri sacri del nostro calcio, come Bulgarelli, Mazzola o Albertosi, fu marchiata dalla vergogna per i successivi decenni e portata ad esempio come livello più basso mai raggiunto dalla rappresentativa tricolore. Oggi, ahinoi, questo record negativo, tramandato per generazioni, è pronto per essere aggiornato; infatti quell'Italia un po' sbiadita e in bianco e nero allenata da Mister Fabbri, quantomeno alla fase finale del Campionato del Mondo ci era arrivata, mentre gli odierni campioni super patinati sono riusciti a farsi estromettere dai Mondiali russi dalla modesta Svezia. Ancora una volta la Svezia, come un macabro presagio: era il 1958, quando il Mondo scopriva un giovanissimo Pelè, l'unica altra volta in cui l'Italia aveva mancato la fase finale di un Mondiale; indovinate un po' dove si disputava quella Coppa? In Svezia, ovviamente. In tempi più recenti, circa tredici anni orsono, l'Italia del Trap, agli Europei, in un tiepido giugno portoghese, prima si fece rimontare allo scadere da un gol di tacco di Ibrahimovic contro la Svezia, poi assistette impotente ad un pareggio combinato in salsa nordica tra la Danimarca e (toh!) gli Svedesi, che nuovamente ci mandavano sogghignando immeritadamente a casa. Ma è mai possibile che un paese con un sesto degli abitanti dell'Italia, conosciuto più per i mobili economici e le auto dagli alti standard di sicurezza, che per eccelse doti calcistiche dei suoi abitanti possa farci così male dentro? Sì, perché questa eliminazione non fa male tanto per il risultato del campo, in pochi credo avrebbero seguito la spedizione Azzurra in Russia nutrendo velleità di vittoria finale, ma proprio per l'aspetto psicosociale: un intero mese in cui i 5 continenti si fermano per vedere un pallone che rotola estasiati, e noi, che ci vantiamo di essere i maestri di questa ludica arte, che fingiamo di avere di meglio da fare, con i balconi spogli delle amate bandiere tricolori, invidiosi nei confronti di chi alzerà al cielo la coppa dorata, fermi e immobili all'urlo di Tardelli o al sorriso sul palco di Berlino di Cannavaro.. Che brutta questa Coppa del Mondo in arrivo senza Italia, un velo di tristezza che ci avvolge, nella speranza che luglio arrivi presto e almeno penseremo alle vacanze!

Periodico di informazione dell'AGM

Direttore Responsabile

Andrea Castellani
acastellani@accademiageograficamondiale.com

Responsabile scientifico e geografico

Paolo Castellani

Art Director

Annalisa Fontanelli
afontanelli@accademiageograficamondiale.com

Hanno collaborato

Paolo Castellani, Mariella Taddeucci,
Riccardo Cortigiani,
Andrea Castellani,
Annalisa Fontanelli e Sandra Bardotti

Fotografie

Andrea Castellani, Annalisa Fontanelli,
Paolo Castellani, Mariella Taddeucci,
Riccardo Cortigiani
e Archivio fotografico AGM

Presidenza, Direzione, Redazione Centrale

Viale Marconi, 106 - 53036 Poggibonsi (SIENA)
Tel 0577 - 935891/fax 0577 - 989279
E-mail geomondo@accademiageograficamondiale.com
www.accademiageograficamondiale.com

Foto di Copertina

**Strada nazionale nei pressi di Kitoma
(Uganda) di Paolo Castellani**

E' espressamente vietata la riproduzione
di testi e foto ai sensi e per gli effetti
dell'art.65 della legge n°633 - del 22.04.1941
PERIODICO REGISTRATO
PRESSO IL TRIBUNALE DI SIENA
CON AUTORIZZAZIONE n°2 del 23.05.2011



16



30



42



60

<i>Bollettino dell'Accademia</i>	8
<i>Lungo le strade di terra rossa dell'Uganda</i>	16
<i>L'ACQUA E I VIGNETI D.O.G.C.</i>	30
<i>VENEZUELA: L'ARCIPELAGO DE LOS ROQUES</i>	
<i>Trionfo del mare e della natura</i>	42
<i>CITTA' DEL MONDO: TIRANA</i>	60



78



92

Rubriche

NOTIZIE DA ACCADEMICI:

Le maggiori aree urbane d'Europa _____ 78

AMBIENTE: Honduras, le isole della Bahia
paradiso o discarica? _____ 92

QUIZ DEL MESE _____ 97

IL GEOMONDO HA PARLATO DI _____ 98

DIVENTA SOCIO

DELL'ACCADEMIA GEOGRAFICA MONDIALE

NUOVA CAMPAGNA
ASSOCIATIVA
2017



SOLO PER I SOCI AGM:

- tessera associativa per soli 50 EURO;
- possibilità di prendere parte ai viaggi AGM a costi eccezionali;
- pubblicare articoli e foto sul Geomondo;
- tutti gli sconti previsti dalle nostre convenzioni;
- possibilità di avere notizie e informazioni personalizzate su tutto il mondo.

Per avere la tessera associativa visita il sito

www.accademiageograficamondiale.com

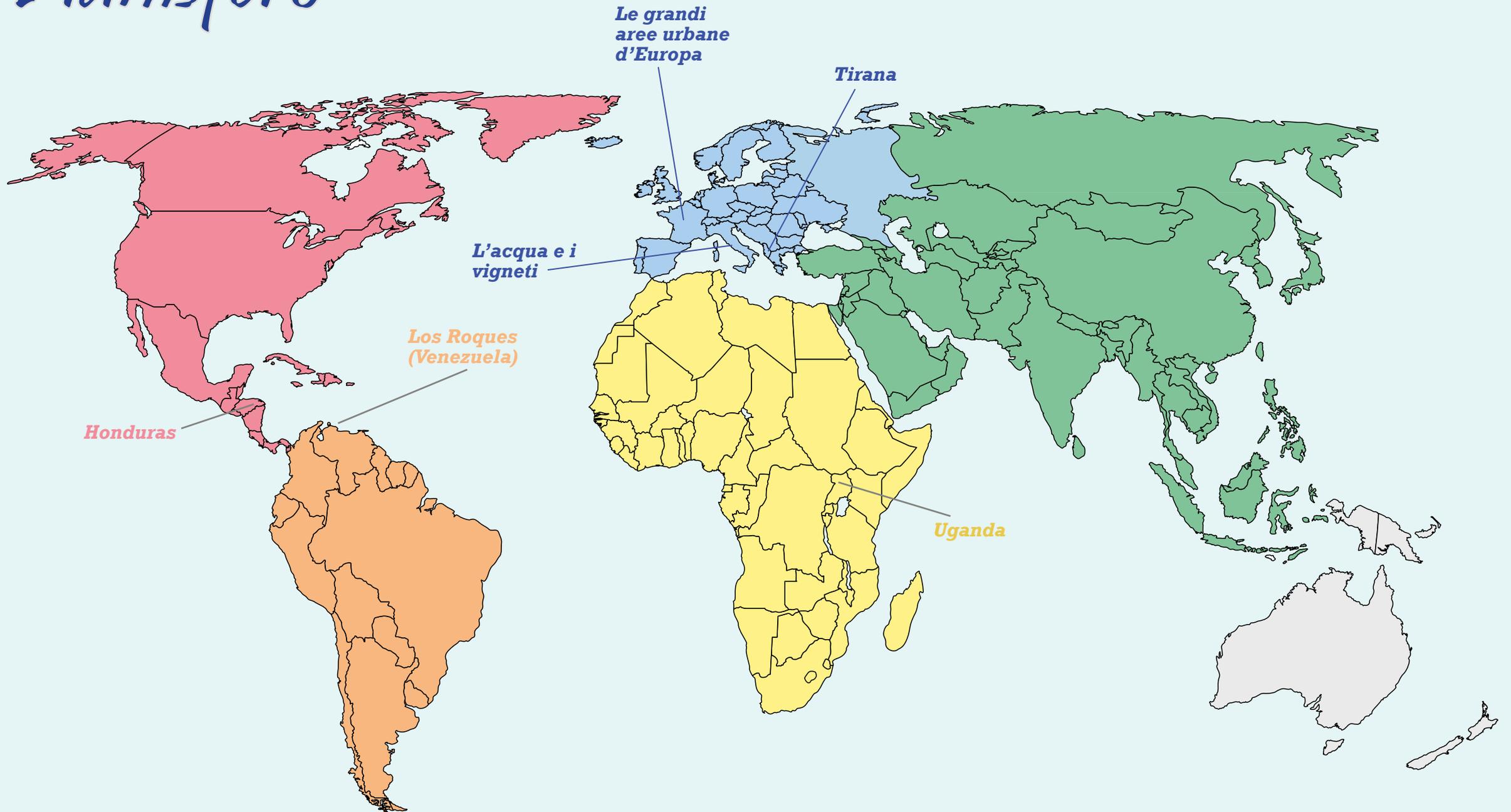
e associati con un BONIFICO BANCARIO di euro 50,00 sul c/c IBAN:

IT 13 V 08425 71940 000040363988

GIRA IL MONDO CON IL GEOMONDO!

Planisfero

ACCADEMIA GEOGRAFICA MONDIALE



BOLLETTINO

I VIAGGI AGM 2017

Ricordiamo che in questo 2017 l'AGM ha già realizzato i seguenti viaggi:

a gennaio l'avventuroso viaggio in Repubblica Democratica del Congo, tra immensi fiumi, sconfinite foreste, animali selvaggi, tanta gente spesso aggressiva e uno stato costante di tensione e precaria sicurezza;



a cavallo tra febbraio e marzo il piacevole viaggio nel Sultanato del Brunei, tra ricchezza, rilassatezza, ottimi servizi, architetture stravaganti e foreste equatoriali incontaminate.



Questo viaggio è stato arricchito dalle visite di Kuala Lumpur e dell'Isola di Labuan in Malaysia e dell'elettrizzante Hong Kong in Cina;

ad aprile il viaggio strano, allo stesso tempo difficile e piacevole, nella disastrosa Haiti, dove tra dittatura, sporcizia, degrado e massima allerta, abbiamo goduto della cordialità della popolazione e di alcuni fantastici posti di mare, circondati dalle acque cristalline dei Caraibi;



a giugno l'interessante viaggio nella Russia centrale tra Europa ed Asia, da Kazan sul Volga ad Ekaterinburg al di là degli Urali;



BOLLETTINO

a luglio e agosto il meraviglioso viaggio nelle più belle isole africane alle Seychelles, a Mauritius e a La Reunion.



A QUESTI VIAGGI seguirà il viaggio di dicembre in sud America, in Paraguay e nel Cile del nord.



Questo viaggio di 17 giorni si svolgerà dal 22 dicembre 2017 al 7 gennaio 2018 con voli intercontinentali Air Europa (compagnia aerea spagnola) da Roma ad Asuncion in Paraguay e voli in sud America con la compagnia di bandiera cilena Latam da Asuncion a Santiago del Cile.

Ecco il programma definitivo:

venerdì 22 dicembre 2017 Roma 18.25 – Madrid 21.05/23.45 – Asuncion (Paraguay) 7.55 del 23 dicembre.

sabato 23 dicembre 2017 tutto il giorno di visita della capitale paraguayana Asuncion, con pernottamento e prima colazione nel centralissimo Hotel Guarani (4 stelle) a due passi dalla Plaza de la Catedral.

domenica 24 dicembre 2017 inizieremo la visita del Paraguay spostandoci con autobus locali e tornando tutte le sere ad Asuncion. Questo giorno visiteremo le cittadine di Luque, Villa Hayes, Areguà, fino a giungere nella suggestiva Itacurrubi de la Cordillera. Pernottamento e prima colazione ad Asuncion all'Hotel Guarani (4 stelle).

lunedì 25 dicembre 2017 il giorno di Natale dopo una tranquilla colazione ad Asuncion ci sposteremo verso il sud della nazione, seguendo il corso del Rio Paraguay e visiteremo le cittadine di Villeta, Ybycui e Paraguari. Pernottamento e prima colazione ad Asuncion all'Hotel Guarani (4 stelle).

martedì 26 dicembre 2017 prenderemo il comodo volo Latam delle 9.40 da Asuncion per Santiago del Cile, dove arriveremo alle 12.30. Tutto il giorno visita della frizzante capitale cilena con pernottamento e prima colazione a Santiago nel centrale Hotel Plaza San Francisco (5 stelle), proprio accanto alla storica chiesa di San Francisco.

mercoledì 27 dicembre 2017 partiremo con adeguata auto a noleggio, adatta per percorrere le lunghe strade del Cile e gli sterrati del deserto dell'Atacama (già prenotata), da Santiago del Cile per raggiungere, attraverso la Ruta 5 Panamericana, La Serena (Km 477, circa 5 ore e un quarto di strada), storica città cilena con un bel centro monumentale e un fenomenale lungomare sull'Oceano Pacifico. Pernottamento e prima colazione a La Serena nel bellissimo Hotel de la Bahia (5 stelle), proprio sulla spiaggia.

giovedì 28 dicembre 2017 magnifica giornata con pochi chilometri da percorrere (circa 140) e splendidi paesaggi agresti e vitivinicoli nell'interno del Cile lungo la Valle del Elqui. Raggiungeremo in breve Vicuna e quindi Pisco Elqui, al centro della zona di produzione del famoso Pisco. Pernottamento e prima colazione a Vicuna nel grazioso e tipico Terral Hotel & SPA (3 stelle).

venerdì 29 dicembre 2017 da Vicuna riprenderemo a salire lungo lo stretto territorio cilene racchiuso tra Ande e Oceano Pacifico per raggiungere Copiapò (Km 400, circa 4 ore e 40 minuti di strada), porta d'ingresso al Parco Nazionale Tres Cruces. Pernottamento e prima colazione a

Copiapò nel nuovissimo e funzionale Hotel Ibis (3 stelle).

sabato 30 dicembre 2017 lunga tappa sulla Panamericana con interessanti deviazioni sull'Oceano Pacifico per raggiungere la storica città portuale di Antofagasta (km 540, circa 6 ore e un quarto di strada). Pernottamento e prima colazione sul mare ad Antofagasta nello storico Panamericana Hotel (4 stelle).

domenica 31 dicembre 2017 da Antofagasta, per una strada secondaria in mezzo ad uno straordinario paesaggio desertico e minerario raggiungeremo in breve San Pedro de Atacama (km 311, circa 3 ore e 40 minuti di strada) al centro del deserto più arido del mondo, ma proprio ai piedi delle Ande e tra vulcani spettacolari. Qui soggiureremo per tre giorni nel miglior lodge di San Pedro, il Quinta Adela, quanto di più originale, rustico e confortevole può offrire San Pedro de Atacama.

Qui passeremo anche l'ultimo dell'anno, sotto un cielo limpido e stellato (non piove mai e siamo in piena estate australe) e in un ambiente naturale e paesaggistico unici al mondo.

lunedì 1° gennaio 2018 e martedì 2 gennaio 2018 esploreremo con la nostra auto i paesaggi lunari dell'Atacama, le sue lagune secche, le cime andine e i vulcani della zona. Pernottamento e prime colazioni al Lodge Quinta Adela di San Pedro de Atacama.

mercoledì 3 gennaio 2018 inizieremo a ridiscendere il Cile, raggiungendo nuovamente Antofagasta e poi scendendo lungo la costa pacifica fino al grazioso centro coloniale di Taltal (km 520, circa 5 ore e 40 minuti di strada). Pernottamento e prima colazione a Taltal all'Hotel Plaza (3 stelle) sul lungomare di fronte all'oceano.

giovedì 4 gennaio 2018 con un lungo viaggio raggiungeremo La Serena (km 640, circa 6 ore e 40 minuti di strada). Pernottamento e prima colazione a La Serena all'Hotel Club La Serena (4 stelle) proprio di fronte alla spiaggia sull'Oceano Pacifico.

venerdì 5 gennaio 2018 da La Serena raggiungeremo il bel centro marino di Vina del Mar e subito dopo la storica città collinare e marittima di Valparaiso (km 440, circa 4 ore e 40 minuti di strada). Visiteremo Valparaiso con i suoi interessanti monumenti e musei sempre con vista mare, tra i quali

la casa del poeta Pablo Neruda. Pernottamento e prima colazione a Valparaiso all'Hotel Ultramar (4 stelle) storico edificio in collina con spettacolare vista sull'Oceano Pacifico.

sabato 6 gennaio 2018 da Valparaiso risaliremo dal mare verso l'interno, visitando le famose fattorie di produzione del vino cileno e raggiungendo in breve (km 106, poco più di un'ora di strada) l'aeroporto internazionale di Santiago del Cile, dove riconsegneremo l'auto e partiremo per Asuncion (Paraguay) con il volo delle 13.25. Arrivo ad Asuncion alle 16.05, in tempo utile per prendere il volo intercontinentale dell'Air Europa delle 20.20 per Madrid. Pernottamento e cena a bordo.

domenica 7 gennaio 2018 arrivo a Madrid ore 11.35 e partenza per Roma ore 16.10. Arrivo a Roma ore 18.40. Rientro alle rispettive sedi.

LE ISCRIZIONI A QUESTO VIAGGIO SONO CHIUSE, PARTECIPERANNO 4 SOCI AGM.

L'AGM ha inserito anche un interessante viaggio breve in Europa nel weekend allungato dell'8 dicembre: andremo nell'Inghilterra centrale e in Galles secondo il seguente programma:



venerdì 8 dicembre 2017 partenza dall'aeroporto Galilei di Pisa con volo Easy Jet delle ore 15.10, arrivo a Bristol alle ore 16.35. Ritiro dell'auto a noleggio e breve percorrenza di 64 miglia (circa un'ora e un quarto) per raggiungere il fenomenale castello di Dumbleton nella zona dei Cotswolds, dove pernosteremo nel Dumbleton Hall Hotel 3 stelle con trattamento di colazione inglese a buffet.

Sabato 9 dicembre 2017 raggiungeremo in breve i vicini villaggi storici di Brodway e Chipping Campden e successivamente la patria di William Shakespeare: Stratford-upon-Avon. Nel pomeriggio visiteremo Hereford con la sua splendida cattedrale normanna e quindi la cittadina di Shrewsbury, per entrare in serata in

Galles e pernottare a Welshpool al suggestivo Royal Oak Hotel 3 stelle con trattamento di colazione inglese a buffet.

Domenica 10 dicembre 2017 da Welshpool raggiungeremo in breve il Powis Castle, fortezza di confine tra Galles e Inghilterra e quindi ridiscenderemo gran parte del Galles fino al Brecon Beacons National Park con visita delle cittadine di Brecon e Abergavenny; infine attraversando il grande estuario del Severn raggiungeremo Bristol, dove soggiogneremo nel lussuoso Marriot Royal Hotel 4 stelle, proprio accanto alla gotica cattedrale trecentesca, con trattamento di colazione inglese a buffet.

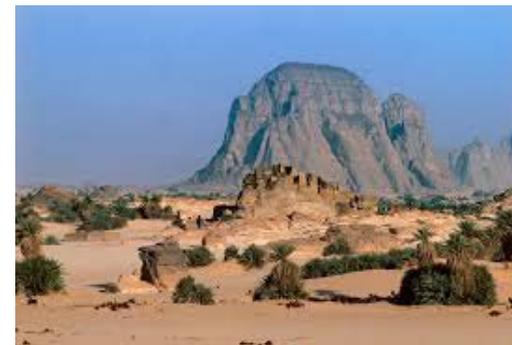
Lunedì 11 dicembre 2017 lasceremo con calma Bristol per raggiungere il vicino aeroporto, da dove partiremo alle ore 10.20 per Pisa con arrivo alle ore 13.30. Rientro alle proprie sedi. Il costo del viaggio, comprensivo dei voli aerei, di tutti gli alberghi con colazione inglese a buffet e dell'auto a noleggio, è di Euro 480,00 a testa.

LE ISCRIZIONI CHIUDERANNO ENTRO IL 30 NOVEMBRE 2017.

Il consiglio dell'Accademia Geografica Mondiale ha approvato l'entusiasmante programma di viaggi per il prossimo anno (2018); come al solito ci sono mete per tutti i gusti, dalle avventurose spedizioni nelle zone più selvagge ed impervie di Africa ed Asia, alle accattivanti mete caraibiche, alla città più affascinante del mondo, alla tranquilla scoperta di una delle più dolci nazioni europee con percorsi lenti in bicicletta per assaporare le scoperte che ci attendono viste da un'altra prospettiva e fino alle più sconosciute isole dei mari del sud del pianeta.

Qui di seguito elenchiamo le mete in programma, i cui dettagli saranno forniti nel Geomondo ogni volta che ci avvicineremo alle date di partenza.

A cavallo di febbraio e marzo la scoperta del Niger, una delle nazioni più sconosciute dell'Africa, tra Sahara e Sahel, dalla capitale Niamey fino alla storica città carovaniera di Zinder;



a cavallo di marzo e aprile, in concomitanza delle vacanze pasquali, il piacevole viaggio in due delle più belle isole caraibiche: Barbados e Grenada;



a giugno un weekend allungato di 4 giorni alla scoperta o riscoperta di Parigi, la ville lumière, che sempre attrae e regala infinite novità, oltre al suo intramontabile fascino;



ad agosto un tranquillo viaggio automobilistico verso la Danimarca attraverso la Germania, dove faremo tappa in alcune delle più accattivanti città storiche tedesche.



Una volta raggiunto lo Jutland, lasceremo l'auto e ci inoltreremo nel cuore danese con le biciclette, attraverso percorsi appena mossi, senza fatica, tra foreste, laghi, piccoli villaggi e cittadine storiche, soggiornando nei tipici Kro danesi, locande storiche con le travi a vista e i tetti di paglia. Il viaggio finirà nella splendida Isola di Bornholm, nel mezzo al Mar Baltico;

ad ottobre l'impegnativa spedizione in Afganistan, paese di grande fascino, ma sconvolto da guerre, guerriglie ed attentati, dalle quali ci terremo alla larga, per visitare i più importanti centri storici in un contesto sociale e culturale di grande interesse;



a dicembre passeremo il natale in due capitali tra mittteleuropa e mondo balcanico-islamico, a Zagabria e a Sarajevo, città poco conosciute dal turismo, ma di grande fascino ed interesse;



a cavallo di dicembre e gennaio partiremo alla scoperta delle più sconosciute isole oceaniche, in un viaggio unico, che solo l'AGM può realizzare, da Brisbane (Australia) alle Isole Tuvalu (Melanesia); a Nauru, Kiribati (Polinesia), Isole Marshall e Micronesia.



RICORDIAMO A TUTTI I SOCI AGM E A COLORO CHE DESIDERANO ADERIRE ALLA NOSTRA ASSOCIAZIONE CULTURALE, CHE IL CONSIGLIO DELL'ACCADEMIA GEOGRAFICA MONDIALE HA DECISO DI CONFERMARE IL COSTO DELLA TESSERA ASSOCIATIVA PER L'ANNO 2018 AD EURO 50,00. QUINDI INVITIAMO TUTTI COLORO CHE DESIDERANO ASSOCIARSI O RINNOVARE LA TESSERA DI RIEMPIRE IL MODULO ALLA VOCE "ASSOCIATI" SULLA HOME PAGE DEL NOSTRO SITO E PAGARE LA QUOTA ASSOCIATIVA TRAMITE BONIFICO BANCARIO SUL c/c DELL'AGM (Iban: IT 13 V 08425 71940 000040363988).

RICORDIAMO CHE DALL'INIZIO DEL 2016 L'ACCADEMIA GEOGRAFICA MONDIALE E' ANCHE SU FACEBOOK, QUINDI CHI E' ISCRITTO PUO' SEGUIRE LE ULTIME NOVITA' E LE FOTO DEI VIAGGI ANCHE SU FACEBOOK.

Il sito internet dell'AGM

Il nostro sito internet ha ORMAI SUPERATO 924.000 ingressi provenienti da oltre 160 nazioni del mondo con circa 2 milioni e 300.000 pagine visitate, quindi continua a suscitare un buon interesse in tutte le parti del mondo.

Le Convenzioni AGM

Qui sotto elenchiamo le convenzioni

esistenti per tutti i soci AGM:
alle **Terme di Sorano** sconto del 10% sull'ingresso e il soggiorno al centro termale e per qualsiasi tipo di trattamento di relax e benessere;
alla **Libreria Senese in Via di Città a Siena** sconto del 10% sull'acquisto di libri e guide da viaggio;
alla **Pousada Caracol e alla Villa Caracol a Los Roques in Venezuela**, uno dei posti di mare più belli del mondo, sconto del 10% per soggiorni in qualunque periodo dell'anno e di qualunque durata;
alla **Selleria di Colle di Val d'Elsa**, abbigliamento casual-chic, sconto del 10% sull'acquisto di tutti i capi di vestiario;
alla **Cartolibreria l'Arcobaleno di Poggibonsi** sconto del 10% su libri e oggetti di cartoleria;
all'**Autocarrozzeria Jolly di Barberino Val d'Elsa (FI)** sconto del 10% su ogni tipo di riparazione sulla carrozzeria auto;
da **Messere abbigliamento donna di Poggibonsi** sconto del 10% su ogni capo di abbigliamento e accessori.

In questi luoghi preoccupatevi di presentare la tessera dell'AGM e vi sarà sempre accordato lo sconto previsto.

Ricordiamo a tutti i lettori del Geomondo l'opportunità di associarsi all'Accademia Geografica Mondiale in modo da condividere gli ideali dell'AGM e di poter usufruire di tutti i vantaggi dei soci.

LUNGO LE STRADE DI TERRA ROSSA DELL'UGANDA

di Paolo Castellani



Lungo le strade di terra rossa dell'Uganda

Il territorio dell'Uganda è esteso per 241.000 chilometri quadrati, cioè più dei due terzi dell'Italia ed è abitato da oltre 35 milioni di persone. In questo territorio ci sono 27.000 chilometri di strade, di cui solo 1.800 chilometri asfaltate; tutte le altre (25.200 chilometri) sono a terra, la famigerata terra rossa africana, che solleva nubi enormi di polvere quando è asciutta e si trasforma in una viscida saponetta di fango quando è piovuto.

Per rendersi conto dell'inesistenza delle strade in Uganda, basta confrontarle con la rete stradale italiana, costituita da circa 840.000 chilometri di strade asfaltate e di 6.757 chilometri di autostrade.

Questi dati fanno comprendere facilmente come in molte zone dell'Uganda, soprattutto

lontano dalle città, cioè da Kampala e da Entebbe, l'unica possibilità di raggiungere le varie località della nazione e i fenomenali parchi naturali di cui l'Uganda è ricca, sono le strade a terra.

Ma non immaginatevi l'equivalente delle nostre strade bianche a breccia, sempre percorribili e con discrete indicazioni che permettono di orientarsi anche in assenza di copertura di "rete" e quindi senza l'uso delle moderne tecniche di navigazione.

Le strade in terra rossa dell'Uganda sono prive di qualsiasi indicazione stradale, i villaggi, i paesi e le città che si incontrano lungo le strade sono privi di segnaletica che indica la località e chiedendo indicazioni alla popolazione locale ci si deve scontrare, oltre che con la diffidenza nei confronti di

Lungo le piantagioni di tè nella zona di Fort Portal



Una delle strade nazionali dell'Uganda



un bianco, con la scarsa conoscenza del territorio, infatti molto spesso nelle zone più remote del paese gli abitanti conoscono a malapena il villaggio più vicino, ma non hanno idea di come si possa raggiungere una città lontana appena trenta o quaranta chilometri. Ma la cosa più difficile è che in molte zone non c'è alcuna differenza tra una strada nazionale e una stradella di campo che porta a due capanne isolate, per cui ad ogni incrocio risulta sempre difficilissimo seguire la strada giusta, anche se la biforcazione è tra una strada nazionale e un viottolo di campo. Infatti le strade più importanti sono piste dove raramente ci si può scambiare tra due auto e dove il fondo in terra è spesso eroso in profondi solchi formati dalle acque delle piogge torrenziali, tipiche dei paesi tropicali,

esattamente come le strade di campo che permettono di raggiungere le belle piantagioni di tè della zona di Fort Portal o i lussureggianti bananeti ai piedi del Ruwenzori.

In queste strade si può viaggiare solo con un fuoristrada, oppure con camion e camioncini, che rappresentano i mezzi di comunicazione più diffusi della nazione, anche perché essi consentono di caricare le merci e contemporaneamente di portare molte persone.

Il fondo disastroso, il fango scivoloso dopo ogni pioggia e l'alta velocità dei camion su strade molto strette, rappresentano i maggiori pericoli della percorrenza delle strade ugandesi.



Lungo le strade di terra rossa dell'Uganda

Naturalmente a queste insidie se ne aggiunge un'altra, ancora più importante delle precedenti: se non si è particolarmente abili ad orientarsi senza indicazioni, senza segnali stradali, senza alcun riferimento chilometrico, senza l'aiuto di mezzi tecnologici e neppure della popolazione locale, ma basandosi solo sulla conoscenza del paesaggio e sulle proprie intuizioni, è possibile perdersi nella vastità della nazione.

E se il buio ti prende lontano dai rari luoghi dove esiste almeno un minimo di struttura di ricezione, si rischia di trovarsi in luoghi privi di qualunque tipo di albergo e di luogo di ristoro, sperando unicamente di venire accolti dalla popolazione locale, che tuttavia non possiede niente se non piccole e spartane capanne di terra e scarse cose da mangiare, ma che ha molta diffidenza e spesso una

certa aggressività verso lo straniero.

Inoltre un bianco rappresenta sempre un'occasione per arricchirsi, perché se anche hai pochi soldi, per i locali rappresenta sempre una forte tentazione, perché in ogni caso sei immensamente più ricco di chi non possiede niente!

Quindi è importantissimo non perdere mai l'orientamento ed arrivare alla propria meta in tempo utile per non farsi sorprendere dalle tenebre.

Però vale certamente la pena percorrere i tanti chilometri che dividono Masindi dalle rive del Nilo, dove sorge lo splendido Murchison National Park, o ammazarsi di fatica e di concentrazione per raggiungere Hoima e quindi Kitoma per arrivare infine alle magnifiche piantagioni di tè della zona di Fort Portal.



Nei pressi di Masindi



Scimmie sulla strada che conduce al Murchison National Park



Le strade della capitale Kampala



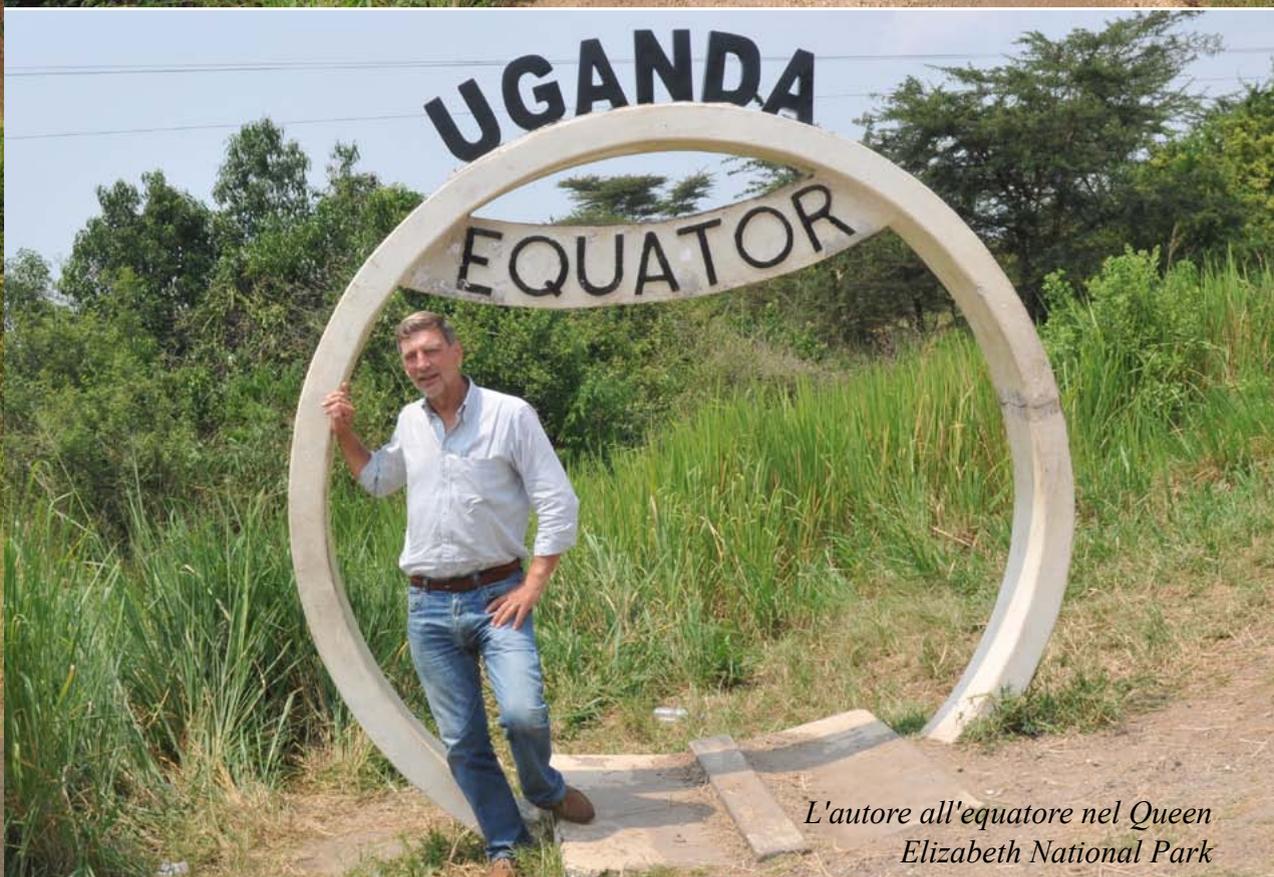
Lungo la strada del Kibale National Park



Con il Land Cruiser tra i banani



In bicicletta lungo la strada ai piedi del Ruwenzori



L'autore all'equatore nel Queen Elizabeth National Park



Oppure inerpicarsi per la scoscesa strada che conduce verso il Kibale National Park e riuscire a raggiungere uno degli spettacolari laghi craterici circondato da rigogliosi bananeti, o scansare le enormi buche e la polvere per arrivare ad attraversare l'Equatore prima del Lake George e raggiungere finalmente il bellissimo Queen Elizabeth National Park per ammirare elefanti vecchissimi e bufali che si rigirano nel fango e per essere svegliati nel cuore della notte da strani rumori intorno al tuo bungalow ed accorgersi di essere circondati da un branco di oltre venti ippopotami che si strusciano alla tua capanna....

GEOLOGICA TOSCANA

Prospezioni Geofisiche s.n.c.



**RICERCHE IDRICHE
E REALIZZAZIONE DI POZZI PER ACQUA**

www.geologicatoscana.eu

INDAGINI GEOLOGICHE E GEOFISICHE



RISANAMENTI TERRITORIALI



VIALE MARCONI, 106 POGGIBONSI (SI)

Tel. 0577 935891 - fax 0577 989279

info@geologicatoscana.eu

L'ACQUA E I VIGNETI D.O.G.C.

di Riccardo Cortigiani



L'ACQUA E I VIGNETI D.O.G.C.

L'estate appena trascorsa si è rivelata come una delle estati più calde, secche e siccitose degli ultimi decenni per il nostro amato "vecchio stivale".

Tale fenomeno ha avuto importanti ripercussioni sull'agricoltura italiana; in particolare, mesi di intensa siccità sono deleteri per uno dei fiori all'occhiello nazionali, ovvero la viticoltura.

Nello specifico avere mesi privi di precipitazioni piovose porta le vigne a subire uno stress idrico che compromette la produzione di vino sia in termini quantitativi che qualitativi.

L'assenza di acqua generalmente manifesta conseguenze dannose soprattutto negli impianti giovani (10-15 anni di età); le viti

più vecchie, caratterizzate da apparati radicali profondi e ben sviluppati, possono sopportare e superare in maniera migliore periodi di intensa siccità.

Lo stress idrico inoltre dipende anche dalla geologia e quindi dal tipo di terreno sul quale crescono le viti; laddove è maggiore la presenza di sabbia e ghiaia si manifesta in modo più evidente rispetto a terreni nei quali è maggiore la presenza di argilla.

Le soluzioni per ovviare a questo problema sono due e sono rappresentate dal prolungare la vita di una vigna favorendo lo sviluppo di un importante apparato radicale e dalla possibilità di irrigare i vigneti.



Numerose ricerche in diverse aree viticole mondiali hanno dimostrato che in un vigneto irrigato secondo strategie di un deficit idrico controllato, viene migliorato il rapporto quantità-qualità della produzione, oltre all'equilibrio vegetativo e produttivo rispetto ad un vigneto genericamente stressato.

Una metodologia di irrigazione adatta a tutte le aree viticole e di grande impatto è rappresentata dalla realizzazione di impianti di micro-irrigazione a goccia ad alta uniformità.

Una corretta gestione idrica, basata sui fabbisogni fisiologici minimi della vite, ha effetti positivi sulla qualità dei mosti e quindi dei vini oltre che sulla quantità; una corretta irrigazione delle viti permette alle aziende di riuscire a raggiungere il loro massimo di produzione annua senza perdere in qualità.

Per poter affrontare periodi di siccità le Aziende Vitivinicole necessitano di trovare metodi alternativi per il reperimento di importanti quantità d'acqua da utilizzare per l'irrigazione delle proprie viti.

Un metodo è rappresentato dalla realizzazione di laghetti artificiali nei quali viene fatto confluire, durante i periodi invernali, importanti quantità idriche da poter poi utilizzare per l'irrigazione durante i periodi di maggiore fabbisogno.

Tuttavia, anche questo metodo ha delle limitazioni importanti, dato che è strettamente legato alle precipitazioni piovose.

L'unica soluzione definitiva e risolutiva per ovviare al problema di estati siccitose e mantenere lo standard quali-quantitativo della produzione vinicola, è rappresentata dall'esecuzione di uno o più pozzi artesiani, che, se realizzati a regola d'arte, garantiscono una quantità d'acqua variabile ma duratura nel tempo.

Questa necessità fa sì che la figura del Geologo, grazie alle sue conoscenze idrogeologiche, assuma una posizione di importanza strategica per la corretta progettazione di un pozzo all'interno di un'Azienda Vitivinicola.



L'ACQUA E I VIGNETI D.O.G.C.



Il Geologo grazie ad un primo rilievo di campagna individua la geologia affiorante nell'area in esame e con indagini geofisiche, nello specifico indagini geoelettriche, indaga il terreno al fine di ricostruire un modello geologico del sottosuolo quanto più simile a quello reale.

La tecnica più utilizzata per la ricostruzione di un modello geologico di sottosuolo e quindi per il rinvenimento di acqua è rappresentata dall'esecuzione di un Sondaggio Elettrico Verticale.

Tale metodologia consiste nel misurare la variazione di resistività del terreno con la profondità. E' una tecnica di indagine indiretta, poco invasiva e che permette di analizzare lunghi profili di terreno sino a notevoli profondità, con costi contenuti e senza arrecare alcun disturbo alle strutture esistenti ed alla circolazione idrica sotterranea.

La tecnica dei sondaggi elettrici verticali consiste nell'immettere nel terreno corrente continua (fornita da un generatore) attraverso due picchetti esterni denominati A e B e nel misurare la differenza di potenziale generata nel sottosuolo al passaggio della corrente per mezzo di due picchetti centrali denominati M ed N.

Aumentando progressivamente la distanza tra i due picchetti A e B si aumenta progressivamente la profondità esplorata dall'indagine geofisica.

Una volta eseguita l'indagine ed individuata la falda o le falde presenti nel sottosuolo, l'acqua può essere sfruttata tramite la realizzazione di un pozzo, che non necessariamente sarà molto profondo, ma che sarà progettato per emungere l'acquifero che garantisce migliori risorse sia per qualità delle acque che per quantità.



In questo modo le aziende vitivinicole hanno a disposizione una quantità molto consistente e costante di acqua da sfruttare per l'irrigazione dei vigneti durante il periodo estivo più siccitoso.

In genere i protocolli dei vini D.O.G.C. non consentono l'irrigazione delle viti ad esclusione di aiuti in casi particolarmente calamitosi.

Ma siccome la siccità estiva può essere considerata appunto un caso calamitoso, le aziende, a fronte di un investimento non particolarmente oneroso, possono usare le acque emunte da un pozzo per l'irrigazione dei vigneti, garantendo in questo modo la massima produzione prevista da ciascun protocollo e la massima qualità indipendentemente dagli eventi atmosferici estivi, che tanto condizionano le produzioni agricole.

Vigneti di Barolo a Grinzane Cavour





BAR DELL'ORSO

TUTTO ROSSO srl



V. CASSIA NORD 23 - MONTERIGGIONI (SI)
Tel. 0577-305074 - www.bardellorso.com



Vorresti scegliere fra le ultimissime novità di zaini o altro materiale scolastico?

Stai cercando un giocattolo, un libro o un regalo speciale?

Sei interessato ad un articolo religioso?

La CARTOLIBRERIA L'ARCOBALENO è la risposta che cercavi.

Vieni a visitarci e troverai un ambiente nuovo, colorato, frizzante e disponibile ad ogni tua richiesta.

..... e se non troverai quello desideri potrai ORDINARLO e riceverlo nel più breve tempo possibile!

Visita la nostra pagina



L'Arcobaleno di Cervelli Rossano
Via della Libertà, 50/52 - POGGIBONSI
(+39) 0577 1981498

www.arcobalenopoggibonsi.it info@arcobalenopoggibonsi.it

VENEZUELA

L'ARCIPELAGO DE LOS ROQUES

Trionfo del mare e della natura

di Mariella Taddeucci



L'ARCIPELAGO DE LOS ROQUES

Los Roques è uno splendido caleidoscopio caraibico, vanto del turismo venezuelano, è un gruppo di piccole isole quasi disabitate tra le più belle del mondo.

E la bellezza non è racchiusa nelle isole in se stesse, che a parte Gran Roque sono tutte piatte, ma nella straordinaria limpidezza delle acque con il loro ceruleo color giada che circondano un paesaggio ed un ambiente incontaminato e che bagnano splendide spiagge di finissima e bianchissima sabbia corallina.

Los Roques è stato dichiarato Parco nazionale nel 1972 ed è costituito da una miriade di isolette coralline pressoché incontaminate, dove la barriera corallina è esaltata dalla trasparenza delle acque, come

nel mondo si può trovare forse solo a Bora Bora nella Polinesia francese.

Poco affollamento di turisti, un unico villaggio (Gran Roque: 1300 abitanti) formato da rustiche abitazioni basse color pastello, nessun albergo, ma numerose piccole pousadas di tipo familiare con al massimo 3 o 4 camere, nessuna strada asfaltata (anche nel villaggio le strade sono di sabbia corallina e vi si cammina scalzi); un silenzio assoluto interrotto solo dai tuffi dei pellicani e dal rumore di qualche isolato motoscafo che serve per collegare le isole.

A Los Roques dimenticherete le scarpe e dopo pochi giorni non saprete più cos'è lo stress, né da cosa possa derivare.

Trionfo del mare e della natura



Gran Roque vista da Madrizqui

Il cartello che indica il Parco marino di Los Roques



Dovunque scegliate di passare la giornata, a Madrizqui, a Francisqui, a Cayo de Agua, a Dos Mosquises o a Carenero, troverete immancabilmente sole splendente, mare trasparente, sabbie bianche o dorate e colori meravigliosi, i colori della natura più incontaminata del mondo. Chiaramente Los Roques è un paradiso per gli amanti del mare e della tintarella, ma in realtà la vera ricchezza dell'arcipelago è la natura, la fauna e il suo habitat. Gli uccelli sono una delle maggiori attrattive delle isole, a cominciare dai più comuni e numerosi, come i pellicani e i gabbiani. Ovunque, anche nel villaggio di Gran Roque, i pellicani si tuffano in acqua per pescare e i gabbiani, eleganti, bellissimi, con il loro becco rosso amaranto, la testa

blu scuro con gli occhi cerchiati di bianco, il collo e il petto bianco e la parte superiore del corpo grigia e la coda e le zampe nere, si librano in cielo con magnifica eleganza. Sulle isole vivono 92 specie di uccelli, delle quali una cinquantina migrano dall'America settentrionale. Tra le mangrovie è facile osservare incredibili pulcini bianchi dal becco aguzzo nero, sembrano batuffoli di cotone posati sulle verdi foglie della folla vegetazione. Le tartarughe di Los Roques sono di quattro specie diverse ed è facile vederle in mare o sulla spiaggia mentre si dirigono lente verso l'acqua. Le isole, ad eccezione della montuosa Gran Roque (altezza massima 110 metri slm), sono piatte e ricoperte da graminacee, cactus ed arbusti e spesso da mangrovie.



Mare splendido e lingue di sabbia a Cayo de Agua



Ma la parte più bella dell'ambiente naturale di Los Roques è quella sottomarina: le acque pullulano di pesci colorati, tra cui gli splendidi pesci angelo e i cetrioli di mare, le gigantesche razze, i barracuda, le meravigliose stelle marine carnivore giganti, i molluschi, i granchi, i polpi e le aragoste.

E poi naturalmente i coralli, basta tuffarsi nella barriera corallina per scorgere le sinuose meandrine, le gorgonie e le numerose spugne arancioni, dette orecchie d'elefante.

I numerosi pellicani dell'arcipelago



Natura allo stato puro



Pulcino tra le mangrovie



Piccole tartarughe a Dos Mosquises



Per ammirare la natura meravigliosa di Los Roques le isole più belle sono Crasqui, con la più lunga spiaggia dell'arcipelago e Cayo de Agua, un luogo paradisiaco dove possono sbarcare al massimo 60 persone al giorno. Ma le isole più frequentate, comunque mai affollate e con angoli di mare fantastico pressoché deserti, sono Madrizqui e Francisqui, che sono le più vicine a Gran Roque e raggiungibili in 10 minuti di motoscafo dall'isola principale, dove ci sono una spiaggia più bella dell'altra e un mare talmente limpido e dalle infinite sfumature che a volte non sembra neppure vero!

I colori del mare a Francisqui





E la sera, dopo una giornata inebriati di mare, di colori, di natura, di relax, ecco le piccole, intime e curatissime, seppur nella loro spartana semplicità, pousadas di Gran Roque, dove gli ospiti mangiano tutti insieme godendo gli ottimi sapori della cucina isolana (in gran parte italiana) e poi rilassandosi con lunghe chiacchiere, in tante lingue diverse, nei comodi divani ubicati sui tetti a terrazza delle case, dove l'aria è tiepida e l'atmosfera è di struggente romanticismo.

La purezza del mare

DiAMO fiducia

DiAMO



a chi ci ha dato fiducia.

Prestiti personali a partire da 6,50%* e rata da 80 Euro al mese!

Banca Cras sostiene i tuoi progetti con una gamma di prestiti
con rata e tasso fisso, fatti su misura per te.

Vieni in Filiale per conoscere i dettagli.

BANCACRAS
CREDITO COOPERATIVO
CHIANCIANO TERME-COSTA ETRUSCA
SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA

Con te al momento giusto

*Il TAEG è calcolato a titolo esemplificativo considerando un finanziamento pari ad € 5.000,00 durata mesi 80, con periodicità della rata mensile, con rata di € 80,00 più commissioni incasso rata € 3,50, al tasso nominale annuo del 7,95%, TAEG 10,600%
Importo totale del credito € 5.000,00 costo totale del credito 1.878,23 costituito da: interessi € 1.478,53, commissioni istruttoria € 100,00, imposta sostitutiva (DPR 601/73), spese comunicazione periodiche € 1,20 - Importo totale dovuto € 6.765,73.
Tassi e condizioni come da Avviso e Fogli Informativi esposti presso i locali della Banca (ex D.lgs 385/93)-MESSAGGIO PROMOZIONALE

OTTOBRE - 2016 - GEOMONDO - 58



Moduli abitativi



Pannelli per
costruzioni
prefabbricate



BUILDING SOLUTION



Pannelli copertura
Pyramid per moduli
fotovoltaici

Pannelli per
insonorizzazioni
acustiche



La Pan Urania Spa è un'azienda che da più di venti anni si occupa della risoluzione di tutte le problematiche connesse all'isolamento termico ed acustico, ed è diventata leader nel mercato Europeo grazie alla produzione in discontinuo di pannelli isolanti, sia incollati che schiumati utilizzati nel settore delle costruzioni prefabbricate, nonché di barriere antirumore per interni ed esterni, e pannelli per camere sterili



Via C. Colombo 15/17/19 - 50021 Barberino Val d'Elsa (Firenze) Italy
Tel. +39 055 80551 Fax +39 055 8078421 info@panurania.com - www.panurania.com

Città del mondo

TIRANA

di Paolo Castellani





Città del mondo

Una capitale in grande crescita e in continuo movimento per una nazione giovane per due ragioni, la prima è che il 30% della popolazione albanese ha meno di 18 anni e la seconda è che l'Albania è rinata dopo la caduta del dittatore Enver Hoxha nel 1991 e solo negli anni 2000 ha iniziato la sua felice ascesa verso la vera democrazia e il benessere sociale ed economico. Dopo gli anni bui della dittatura comunista, che faceva dell'Albania una specie di Corea del Nord europea, con la gente che scappava con i gommoni verso l'agognata Italia, la popolazione di Tirana è triplicata, facendosi portavoce dei sogni e delle aspirazioni di un intero paese. La capitale albanese è oggi una città dinamica, dove la ricchezza economica sta salendo scale importanti e dove il torpore

e il terrore comunista hanno lasciato il posto a tante università, gallerie d'arte, centri culturali, un film festival di respiro internazionale e numerosi musei ricavati perfino negli ex bunker della "nomenclatura". Piazza Skanderbeg, il cuore della città, che prende il nome dall'eroe nazionale che nel 1400 combattè contro gli ottomani, è circondata di edifici monumentali ben tenuti e i giardini al centro della piazza sono curati e puliti, a livello di una città del nord Europa. Il Bllok, il quartiere che fino al 1991 ospitava la villa dell'ex dittatore e le abitazioni dei notabili della città e che non era accessibile ai comuni cittadini, è oggi un quartiere alla moda frequentato da giovani e persone di successo e dove accanto a chi ostenta il lusso "russian style" un po' cafone fatto di Hummer

TIRANA

Notturmo in Piazza Skanderberg



Piazza Skanderberg



neri e ricchezza esageratamente mostrata, si affiancano coloro che preferiscono tenere un profilo più basso ed intellettuale, frequentando i caffè letterari e pensando a fare seriamente imprenditoria.

Molti albanesi, fuggiti dal paese alla fine degli anni '80 e all'inizio degli anni '90 del secolo scorso, sono tornati con lauree conquistate nei paesi occidentali e con capacità lavorative ed imprenditoriali acquisite in Italia o in Germania per contribuire a far crescere l'Albania di questo secolo.

Ma addirittura c'è anche un flusso inverso rispetto agli ultimi anni della dittatura comunista, infatti sono molti gli italiani che sono giunti in Albania in questi ultimi anni, attratti dalle notevoli possibilità di investimenti,

dal basso costo della manodopera e dalle tasse notevolmente basse rispetto alla madre patria.

E' così che Tirana si è trasformata in pochi anni da una città squallida e povera, triste e con poche possibilità di arricchirsi, di divertirsi, di sviluppo... in una città dinamica, ben tenuta ed addirittura attraente.

La zona di Piazza Skanderberg offre buoni alberghi e ristoranti ed anche suggestivi monumenti che rendono piacevole la visita di Tirana.

Tra di essi spicca la piccola e ben proporzionata Moschea Et'hem Bey del 1821 con il suo slanciato minareto, il portico sul davanti e i gli affreschi che decorano l'interno piuttosto scarno.

Piazza Skanderberg con la moschea e la Torre dell'orologio







Città del mondo

TIRANA

Accanto alla moschea si erge la coeva (1822) Torre dell'Orologio, che appare molto particolare proprio perché è affiancata alla moschea e sulla cui sommità si può salire per godere il panorama della piazza dall'alto.

Una volta questa era un'occasione da non perdere, visto che l'unico edificio di una certa altezza della città era l'Hotel International, l'albergo usato dal regime per ospitare le delegazioni straniere e ora ben ristrutturato in un buon quattro stelle.

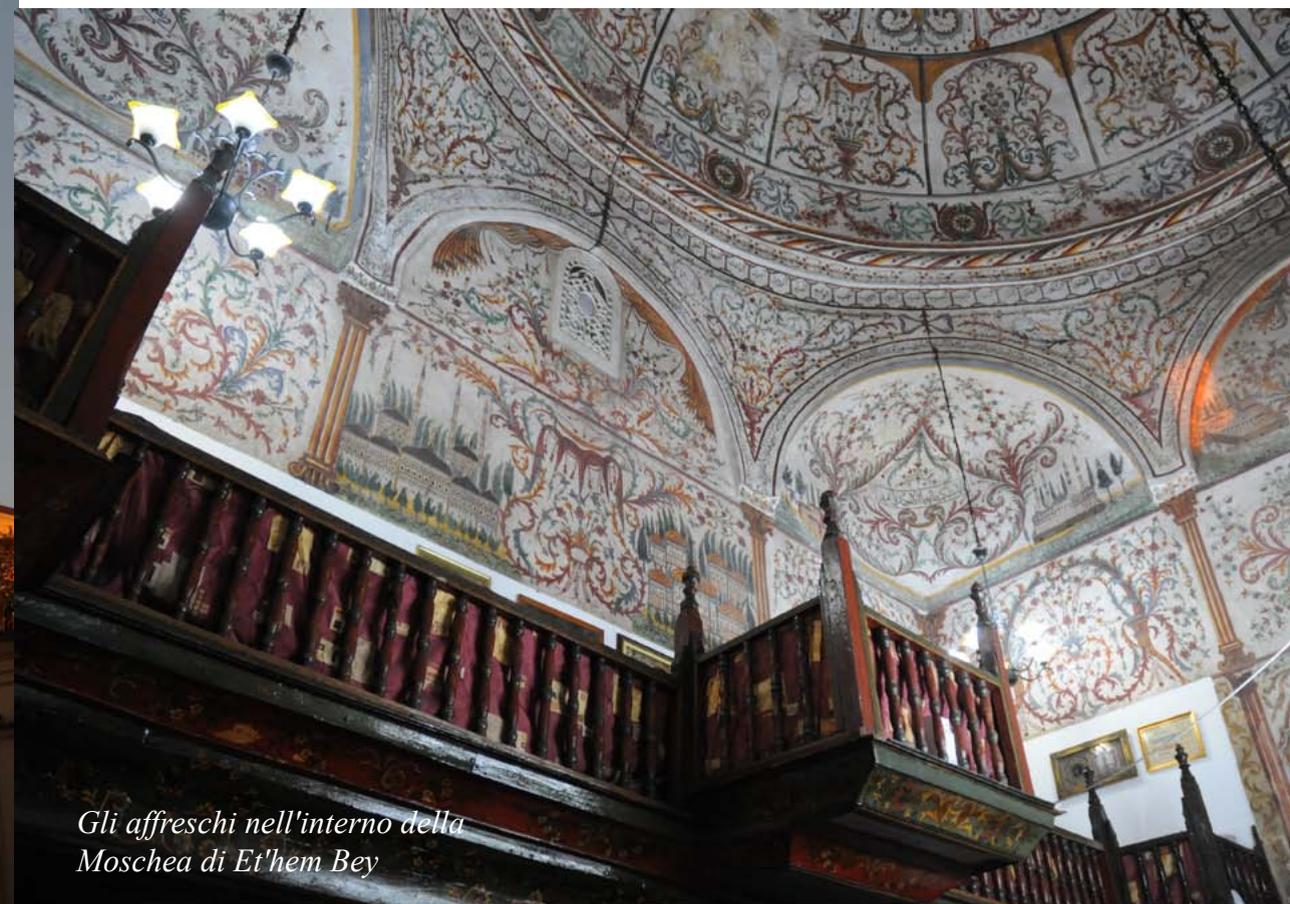
Oggi i grattacieli cominciano ad apparire anche nel panorama urbano di Tirana e proprio quest'anno sono iniziati i lavori di quello che diventerà il più alto palazzo cittadino, l'ambizioso Down Town Albania, un grattacielo di stile americaneggiante che

ha richiesto un investimento di 75 milioni di Euro.

Sulla Piazza Skanderberg si affaccia anche l'imponente edificio del Museo Storico Nazionale, ben riconoscibile dal grande mosaico della facciata, che ospita raccolte di vari settori artistici e storici.

Dalla piazza parte l'animato Boulevard Zogu I, che collega Piazza Skanderberg con la stazione ferroviaria e lungo il quale si trovano locali per tutti i gusti.

E' interessante visitare anche la moderna cattedrale ortodossa della Resurrezione di Cristo, consacrata solo nel 2012 e caratterizzata da una pianta circolare e da un arco d'ingresso che di notte viene scenograficamente illuminato d'azzurro.



*Gli affreschi nell'interno della
Moschea di Et'hem Bey*



Tirana è un città piacevole e molto sicura, che non possiede la monumentalità di altre capitali europee, ma che vale la pena di visitare in quanto è una località quasi sconosciuta in Italia ed erroneamente classificata come un luogo di disagi sociali dal quale scappare prima possibile. Al contrario apparirà come una città molto interessante, con uno stile di vita lontano dal nostro e dove la crescita economica e culturale è inimmaginabile per chi non conosce l'Albania moderna e la sua capitale.



TERME DI SORANO[®]

RESIDENCE

Immergiti nella natura

In Toscana, nel cuore dell'alta Maremma e più precisamente nel comune di Sorano (Grosseto), un luogo la cui storia si perde nel tempo, ricco di testimonianze etrusche e romane, invidiabile per ambiente e cultura alla quota di 460 mt. S.l.m. sorge il Residence Terme di Sorano.



Su una superficie di circa 67.000 mq. di cui 30.000 circa a verde naturale boscato intorno alla millenaria Pieve di S. Maria dell'Aquila il villaggio è costituito da 30 appartamenti di cui 4 rappresentano il nucleo storico e 10 ville. Armoniosamente integrato nel paesaggio circostante costituito da boschi, pascoli e campi coltivati.

A pochi km di distanza gli splendidi borghi antichi di Sorano, Pitigliano, Sovana, Saturnia, cansano considerati gioielli della Maremma grossetana.



La tua vacanza all'insegna del relax e del benessere



La struttura dispone di un proprio centro benessere, un campo da tennis regolamentare, bar-ristorante, parcheggio privato, sala meeting-congressi, area giochi per bambini, noleggio mountain-bike e copertura Wifi. A 800 metri c'è il maneggio convenzionato.



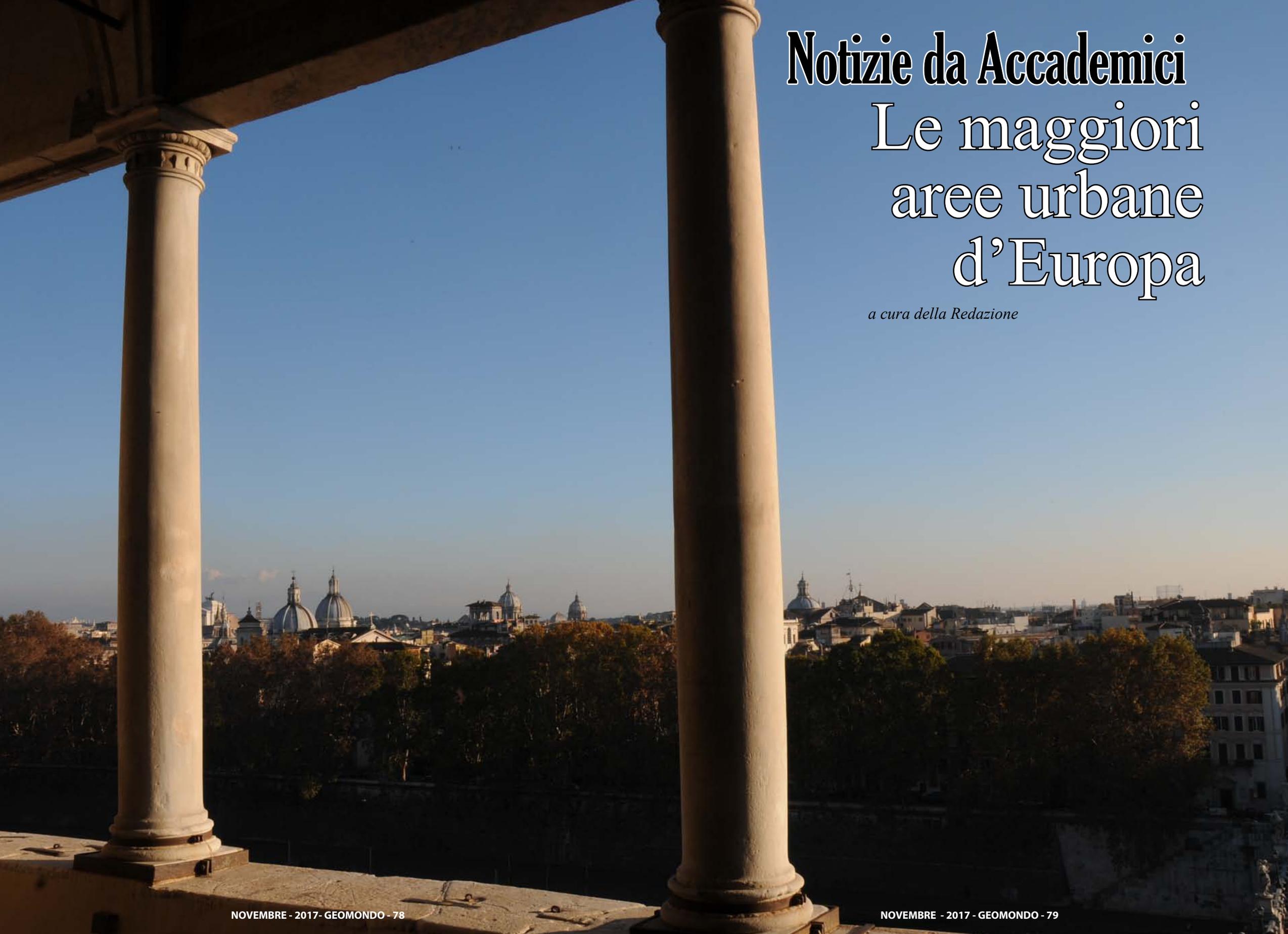
Recenti ricerche idrogeologiche hanno accertato la presenza di un importante flusso di acqua alimentata da sorgenti naturali che ha consentito di valorizzare l'antica sorgente situata a monte della Pieve.

Questa ricchezza naturale è ora sfruttata dal residence che dispone di un'ampia piscina relax, di cui una parte riservata ai bambini, dotata di due cascate sotto le quali lasciarsi coccolare da un piacevole idromassaggio naturale durante tutto l'arco dell'anno.

L'acqua del tipo bicarbonato-magnesio-calcica sgorga dalle sorgenti naturali ad una temperatura di 37,5° e le sue proprietà benefiche sono note fino dall'antichità.

Terme di Sorano
 Località Filetta - 58010 - Sorano (GR) - Toscana - Italy
www.termedisorano.it

Tel. (+39) 0564 633306 - Fax (+39) 0564 632028 - Email info@termedisorano.it
 Antiche Terme Acqua di Sorano S.R.L. - Via Trento, 3 - Certaldo, Firenze
 Cap. Soc. Int. Vers. € 49698,00
 C.F. e P.IVA 05058840488
 N° Iscr.Reg. Impr. 05058840488 di: Firenze
 N° R.E.A. 515261



Notizie da Accademici Le maggiori aree urbane d'Europa

a cura della Redazione

Notizie da Accademici

Il dato più significativo ed immediatamente percepibile per esprimere la grandezza di una città è il numero di abitanti. In tutte le città e cittadine del mondo il numero di abitanti viene calcolato in base ai residenti nel comune, ma nel XXI secolo quasi tutte le grandi metropoli si estendono ben al di fuori dei limiti comunali, formando conurbazioni molto più vaste del proprio comune. In taluni casi l'agglomerato urbano fagocita città, cittadine

e paesi addirittura oltre i confini della propria provincia, come nel caso di Milano e di Napoli, le cui conurbazioni contano oltre 3 milioni di abitanti contro il milione di abitanti dei rispettivi comuni, ma i cui agglomerati urbani extraprovinciali coprono un'area molto vasta abitata in entrambi i casi da oltre 5 milioni di persone. Ma quali sono allora le più grandi aree urbane europee?



L'immensa area urbana della parte europea di Istanbul



Budapest è la più grande città ungherese e la quindicesima area urbana europea



Londra è la maggiore metropoli britannica e una delle più grandi aree urbane d'Europa

Stoccolma è la più vasta città scandinava (22^ in Europa)



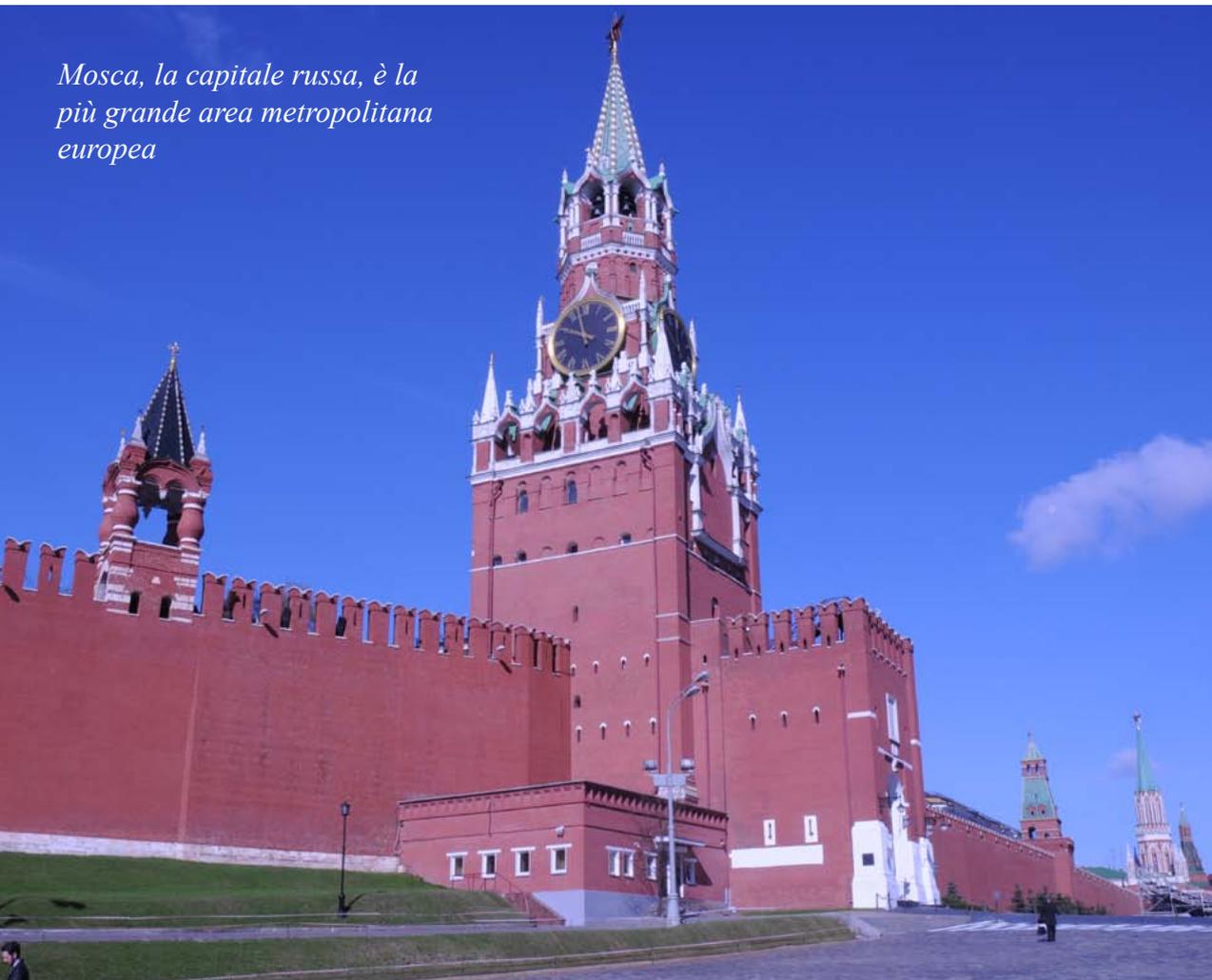
Oltre che essere una città bellissima, Roma è la più grande area urbana italiana e la quarta della Comunità Europea



*Vienna era la grande capitale dell'Impero
Asburgico, oggi è solo la 17^a città europea*



Mosca, la capitale russa, è la più grande area metropolitana europea



La tabella riportata qui sotto riguarda solo i grandi agglomerati della comunità europea, ma oggi le più grandi città del vecchio continente sono due splendide città storiche, poste alla periferia dell'Europa, ma pur sempre entro i confini del vecchio continente: Istanbul in Turchia (circa 15 milioni di abitanti considerando anche la parte asiatica) e Mosca in Russia (oltre 12 milioni di abitanti, ma quasi 18 milioni nell'area metropolitana).

Gli altri grandi agglomerati urbani dell'Europa Unita sono nell'ordine Parigi, Londra, la grande area metropolitana multicittà delle Valli del Reno e della Ruhr in Germania (Colonia, Essen Dusseldorf, Dortmund, Duisburg, Bonn e altre) e le italiane Roma e Milano.

Nella tabella a fianco riportiamo le 35 aree urbane più abitate dell'Unione Europea, di cui 10 sono italiane.

Classifica Città e stato	Popolazione area urbana ^[3]	Popolazione area metropolitana ^[4]	Densità
1. Parigi, Francia	10 869 000	12 000 000	3.800
2. Londra, Regno Unito	7 615 246	10 000 000	5.900
3. Reno-Ruhr, Germania	5 450 000	10 000 000	2.800
4. Roma, Italia	4 321 244	4 736 251	3.400
5. Milano, Italia	3 890 000	7 528 000	2.800
6. Berlino, Germania	3 700 000	6 024 000	2.900
7. Barcellona, Spagna	3 225 000	4 992 000	4.300
8. Madrid, Spagna	3 165 235	6 500 000	4.600
9. Napoli, Italia	3 116 270	4 996 084	3.600
10. Atene, Grecia	2 803 000	4 013 368	5.000
11. Francoforte sul Meno, Germania	2 260 000	5 500 000	3.000
12. Bucarest, Romania	1 941 000	2 600 000	6.500
13. Varsavia, Polonia	1 863 000	2 666 000	3.200
14. Amburgo, Germania	1 757 000	4 266 000	2.700
15. Budapest, Ungheria	1 702 000	3 284 110	1.900
16. Lione, Francia	1 700 000	4 420 000	1.300
17. Vienna, Austria	1 670 000	2 012 000	3.900
18. Torino, Italia	1 499 000	2 292 617	4.100
19. Monaco, Germania	1 498 000	2 700 000	4.200
20. Amsterdam, Paesi Bassi	1 468 122	2 289 762	3.200
21. Siviglia, Spagna	1 450 214	1 508 605	5.600
22. Stoccolma, Svezia	1 252 020	2 213 528	4.300
23. Lilla, Francia	1 100 000	1 200 000	2.200
24. Marsiglia, Francia	1 020 000	1 520 000	3.100
25. Firenze, Italia	1 013 000	1 520 000	
26. Bari, Italia	992 000	1 260 000	
27. Colonia, Germania	989 766	1 800 000	
28. Bologna, Italia	987 147	1 107 000	
29. Palermo, Italia	855 000	1 300 000	
30. Valencia, Spagna	805 304	1 774 201	
31. Genova, Italia	800 709	1 500 000	
32. Catania, Italia	799 096	1 116 168	
33. Cracovia, Polonia	756 682	1 089 767	
34. Leeds, Regno Unito	750 200	2 600 000	
35. Riga, Lettonia	732 000	1 148 003	

MONACO
TYRES



www.monacotyres.it

Eurolava Gi
Group srl

LA CURA E LA MESSA A PUNTO SONO FONDAMENTALI

VENDITA E MONTAGGIO PNEUMATICI

TAGLIANDI E SERVIZIO RAPIDO

VENDITA ACCESSORI AUTO SPORTIVI

VENDITA ACCESSORI AUTO SPORTIVI

CONVERGENZA ED EQUILIBRATURA

LAVAGGIO TAPPEZZERIA E PELLE

AUTOLAVAGGIO E SELF H24 (ANCHE SOTTOSCOCCA)

COLLE VAL D'ELSA LOG. PONTE DELL'ARMI 13/C
AMBRA BUCINE (AR) VIA DANTE ALIGHIERI, 45
TEL. 0577 924662 WWW.MONACOTYRES.IT



dal 1980
m
messere
abbigliamento donna

Piazza Cavour 10/11/12 - 53036 Poggibonsi (SI) - 0577.983314

visitate il nostro blog:

messere
MAGAZINE
messeremagazine.blogspot.it

seguici su:



Ambiente

di Andrea Castellani

Honduras, le isole della Bahia paradiso o discarica?



Ambiente



Rifiuti in mare nei pressi dell'isola caribica di Roatan

Ambiente

L'Honduras è un piccolo Paese centro americano di circa 7 milioni e mezzo di abitanti, un sesto dei quali concentrati nella Capitale Tegucigalpa, un nome poco conosciuto in Europa e che richiama alle epopee spagnole del 1500, incastrato tra Guatemala e El Salvador a nord ed il Nicaragua a sud.

L'Honduras è altresì conosciuto dagli appassionati del mondo caraibico più periferico come mèta esclusiva e tranquilla, fuori dalle rotte commerciali dei grandi tour operator: fanno infatti parte del piccolo stato tutta una serie di isolotti dalle acque cristalline noti come Islas della Bahia.

Un piccolo paradiso terrestre da preservare, che rischia di scomparire sommerso da una montagna di rifiuti: le immagini che hanno fatto il giro del mondo negli ultimi giorni mostrano un'ingente quantità di spazzatura flottare nel mare nei pressi della nota Isola di Roatan.

Le cause di questo scempio paiono riconducibili alle grandi piogge che hanno colpito il centro America nel mese scorso e che hanno fatto confluire nel guatemalteco Fiume Montagua, una gran quantità di rifiuti erosi dai villaggi dalle scarse

condizioni igieniche che esso attraversa.

Il Fiume Montagua termina la sua corsa proprio nella Baia di Omoa, all'interno del Golfo dell'Honduras, dal quale grazie alle correnti marine, i rifiuti raggiungono le isole dell'arcipelago honduregno.

Tali problemi non sono facilmente risolvibili in tempi rapidi, le problematiche del continente centro - americano e dei popoli che lo abitano sono note e si protraggono da decenni, ma la distruzione di un ecosistema può avvenire molto velocemente ed è dovere dell'uomo trovare le contromisure per preservarlo.

**È CARTA.
È CONTO.
È GENIALE!**



CARTA-CONTO **CABELPAY**

La tua Banca inventa CabelPay, la carta tuttotfare che ha in sé tutte le funzioni di un vero e proprio conto corrente.

CABELPAY È CARTA: utilizzabile come Bancomat e come prepagata, per acquisti comodi e sicuri anche su Internet.

CABELPAY È COME, E PIÙ, DI UN CONTO CORRENTE: ha un codice Iban che ti consente tutte le tipiche operazioni di conto corrente: per esempio fare e ricevere bonifici, domiciliare le utenze, accreditare lo stipendio. Il tutto gestibile via Internet o da qualsiasi sportello automatico, senza dover andare in Filiale.

CABELPAY È A COSTO ZERO: niente canone, e niente imposta di bollo.

CABELPAY è un'idea geniale che puoi trovare da:



**BANCA di
CAMBIANO**

www.bancacambiano.it

IL QUIZ DEL MESE

Ogni mese proporremo per i nostri lettori un QUIZ relativo a località, immagini e curiosità del mondo.

Chiunque ritiene di aver individuato la risposta giusta potrà scrivere alla nostra redazione

geomondo@accademiageograficamondiale.com

entro il 15 del mese successivo.

IL QUIZ DEL MESE E' RISERVATO AI SOCI A.G.M.

IL QUIZ DI OTTOBRE
HA AVUTO UN
SOLO VINCITORE
MARINELLA LOI CHE
HA CORRETTAMENTE
INDIVIDUATO PORT
MORESBY, LA CAPITALE
DI PAPUA NUOVA GUINEA



In quale capitale
asiatica si trova
questo palazzo?



Italia

Abruzzo (mag 08 - gen 10 - lug/ago 11 - apr 16)
 Agrigento (feb 10 - ott 14)
 Alta Maremma (ott 06 - ott 07)
 Alta Val Tiberina (apr 07)
 Alta via dell'Appennino (set 13)
 Alto Adige (giu 13)
 Altopiano del Cansiglio (feb 12)
 Amalfi (mag 12)
 Angri (nov 12)
 Arcipelago della Maddalena (feb 06)
 Ascoli Piceno (lug 08)
 Asolo (set 06)
 Avellino (lug/ago 12)
 Basilicata (lug/ago 12 - nov 13 - apr 16)
 Bergamo (mag 09 - ott 11 - dic 11 - dic 12)
 Bolgheri (nov 11)
 Bologna (feb 09 - sett 12 - gen 17)
 Bolzano (feb 08 - nov 10 - gen 13)
 Brescia (giu 11)
 Cagliari (apr 12)
 Calabria (apr 16)
 Calitri (mar 13)
 Campagna toscana (lug/ago 14)
 Campania (apr 16)
 Capri (feb 07 - mar 07 - apr 11)
 Casamari (set 11)
 Castelfranco Veneto (mar 12)
 Castello di Limatola (mar 12)
 Catinaccio (set 10)
 Certaldo (giu 12)
 Certosa di Padula (giu 12)
 Cimitile (feb 13)
 Cinque Terre (mag 09)
 Cison di Valmarino (gen 12)
 Civita di Bagnoregio (giu 07)
 Costa Amalfitana (feb 07 - mar 07)
 Crema (ott 10)
 Dolomiti (feb 07)
 Dolomiti Lucane (ott 12)
 Emilia Romagna (apr 16)
 Erice (ott 09)
 Etna (mar 17)
 Ferrara (mar 08 - mar 11 - gen 17)
 Fianello (ott 14)
 Friuli Venezia Giulia (mag 11 -

apr 16)
 Giardini Naxos (lug/ago 13)
 Gole dell'Alcantara (gen 07)
 Gran Paradiso (nov 13)
 Grotte di Pertosa (dic 12)
 Isola di Capraia (set 09)
 Isola d'Elba (feb 06 - apr 06)
 Isola di Gorgona (giu 17)
 Isola di Pianosa (nov 10)
 Isola di San Francesco del Deserto (lug/ago 12)
 Isola di S.Lazzaro degli Armeni (set 12)
 Isole Borromee (nov 06)
 Isole Egadi (apr 08)
 Isole Eolie (gen 06)
 Laghi di Revine (dic 11)
 Lago d'Isèo (mar 12)
 Lago di Bolsena (ott 08)
 Lago di Garda (lug 06)
 Langhe (gen 12)
 La Spezia (mag 14)
 Latemar (set 11)
 Lauro (feb 13)
 La Verna (gen 09)
 Lazio (apr 16)
 Lerici (set 07)
 Liguria (apr 16)
 Lombardia (apr 16)
 Lunigiana (dic 11)
 Mantova (mag 11)
 Marche (mag 08 - apr 16)
 Maremma (lug/ago 11)
 Massa Marittima (set 12)
 Matera (gen 08 - feb 12)
 Massiccio Sella (lug 10)
 Merano (mag 10)
 Milano (feb 12 - apr 12 - ott 12 - mar 13 - ott 13 - gen 14 - giu 14)
 Molinetto della Croda (giu 12)
 Molise (apr 16)
 Montalcino (lug 09)
 Monte di Portofino (ott 06 - apr 14)
 Monte Oliveto Maggiore (gen 11)
 Monteriggioni (nov 08)
 Monte Rosa (nov 12)
 Napoli (set 12 - apr 14)

Nocera Superiore (apr 12)
 Norcia e i Sibillini (set 08)
 Oderzo (gen 13)
 Oltrepò Pavese (set 11)
 Paestum (gen 13)
 Palermo (nov 09)
 Piave (ott 11)
 Piemonte (apr 16)
 Pienza (feb 11)
 Pompei (apr 10)
 Popolonia (set 14)
 Possagno (nov 12)
 Portovenere (set 07)
 Puglia (apr 16)
 Ravello (mag 12 - ott 12)
 Rio nell'Elba (ott 11)
 Roma (mag 07 - dic 11 - feb 12 - gen 13 - mar 13 - mag 13 - giu 13 - lug/ago 13 - feb 15)
 Sabbioneta (giu 11)
 Salento (set 15)
 Salerno (gen 12)
 Sardegna (dic 13 - apr 16 - feb 17)
 Segesta (mar 11)
 Sicilia (nov 07 - apr 16)
 Siena (giu 06 - nov 13)
 S.Gimignano (ago 06)
 Stelvio (lug/ago 11)
 Terra dei Fuochi (gen 16)
 Tivoli (giu 08)
 Torri del Credazzo (dic 12)
 Torino (nov 11 - dic 16)
 Toscana (apr 16)
 Trentino (lug/ago 11 - giu 13 - apr 16)
 Treviso (mag 06 - lug 06 - mar 11)
 Umbria (apr 16)
 Urbino (apr 13)
 Val d'Agri (mag 15)
 Val d'Aosta (apr 16)
 Val di Fiemme (mar 06)
 Valdobbadiene (set 11)
 Val Pusteria (giu 14)
 Val Sugana (giu 10)
 Val Venosta (mar 08 - mag 10)
 Venaria Reale (feb 13)
 Veneto (apr 16)
 Venezia (apr 09)
 Veroli (lug/ago 11 - dic 11)
 Via Francigena (mar 12)
 Vicenza (feb 12)
 Vietri sul Mare (mag 12)
 Vinci (dic 12)
 Volterra (mar 14)

Europa

Albania (dic 12 - mag 16 - nov 17)
 Austria (giu 14 - nov 14 - gen 17)
 Bielorussia (lug/ago 12 - ott 12)
 Bosnia Erzegovina (mag 07 - lug 07 - mar 15)
 Bulgaria (feb 13 - ott 14)
 Città del Vaticano (giu 09)
 Croazia (mag 07 - lug 07 - ott 08 - mag 11 - giu 11 - mar 15)
 Danimarca (gen 06 - giu 09 - ott 09 - nov 12 - apr 14 - nov 14 - feb 15 - dic 15)
 Finlandia (mar 06)
 Francia (giu 06 - nov 06 - mar 07 - mag 07 - giu 07 - set 07 - giu 09 - apr 11 - giu 11 - lug/ago 11 - lug/ago 14 - giu 15 - lug/ago 15 - mag 17 - lug/ago 17 - set 17)
 Germania (apr 06 - giu 06 - lug 08 - nov 08 - gen 11 - sett 11 - lug/ago 12 - feb 13 - apr 13 - giu 13 - sett 14 - ott 14 - giu 16 - lug/ago 16 - giu 17)
 Irlanda (gen 06 - ago 07 - apr 09 - feb 14 - giu 14 - sett 14 - ott 14 - sett 16 - nov 16)
 Islanda (ott 12 - mag 13 - nov 13 - sett 14)
 Lituania (giu 07 - mag 13)
 Macedonia (mar 15)
 Malta (apr 07)
 Moldova (ott 11)
 Montenegro (mag 07 - lug 07 - feb 14 - mar 15 - mag 16)
 Norvegia (set 10 - feb 15)
 Paesi Bassi (giu 08 - giu 12)
 Polonia (lug 09 - feb 11 - mar 11 - mar 12 - gen 13 - gen 14 - mag 14 - feb 16)
 Portogallo (nov 10 - nov 11 - sett 13)

Regno Unito (set 06 - gen 07 - lug 07 - ago 07 - set 07 - nov 08 - apr 09 - set 09 - gen 10 - feb 10 - mag 10 - lug 10 - feb 11 - apr 12 - giu 13 - sett 13 - ott 13 - nov 13 - feb 14 - sett 14 - nov 14 - gen 15 - nov 15)
 Repubblica Ceca (apr 12 - mag 15)
 Russia (lug 08 - feb 09 - mag 10 - gen 11 - feb 11 - mar 11 - apr 11 - mag 11 - giu 11 - lug/ago 11 - ott 11 - nov 11 - dic 11 - gen 12 - feb 12 - apr 12 - giu 12 - sett 12 - ott 12 - nov 12 - dic 12 - gen 13 - mar 13 - mag 13 - giu 13 - lug/ago 13 - ott 13 - dic 13 - gen 14 - mar 14 - mar 15 - lug/ago 15 - giu 17 - ott 17)
 Serbia (giu 13 - mar 15)
 Slovenia (mag 07 - lug 07 - mar 12 - mar 15 - dic 15 - gen 17 - feb 17)
 Spagna (ago 06 - apr 08 - mag 08 - giu 08 - set 08 - apr 12 - sett 13 - mar 14 - lug/ago 15)
 Svezia (ott 07 - gen 08 - giu 09 - sett 12 - ott 13 - gen 14 - ott 15 - mag 16 - apr 17)
 Svizzera (giu 08 - ott 10 - lug/ago 14 - set 15 - ott 17)
 Turchia (ott 16)
 Ucraina (set 10 - mar 13)
 Ungheria (giu 12)

Stoccolma - SVEZIA



Ivano Frankivsk - UCRAINA



Siviglia - SPAGNA



Cornovaglia - INGHILTERRA



Praga - REP. CECA

America

Antigua e Barbuda (mag 14 - lug/ago 14 - set 15)
 Argentina (dic 15 - gen 16 - feb 16 - giu 16 - ott 16 - nov 16 - giu 17 - ott 17)
 Bahamas (apr 16 - sett 16 - dic 16)
 Bolivia (feb 06-mag 08 - set 08)
 Brasile (giu 07 - apr 13 - dic 15 - nov 16)
 Canada (giu 06 - lug 07 - ott 08)
 Cile (lug/ago 11 - gen 16 - feb 17)
 Colombia (feb 08 - apr 12 - mag 12 - lug/ago 12 - ott 12 - gen 13 - apr 13 - ott 15)
 Cuba (feb 09 - apr 09 - mar 12 - nov 12 - apr 13 - mag 13 - lug/ago 13 - sett 14 - mar 15)
 Dominica (mag 14 - lug/ago 14)
 Ecuador (gen 08 - ott 12)
 Guadalupa (gen 15 - feb 15)
 Guatemala (nov 06 - mar 07 - apr 13)
 Haiti (apr 17)
 Honduras (giu 08 - nov 17)
 Jamaica (ott 07)
 Mexico (mag 06 - lug 06 - feb 07 - apr 13)
 Nicaragua (giu 08)
 Panama (apr 15 - dic 15 - mag 16 - dic 16 - mag 17)
 Perù (apr 07 - apr 10 - giu 10 - apr 13)
 St.Kitts & Nevis (mag 14 - giu 14 - lug/ago 14 - mar 17)
 Saint Lucia (feb 10 - apr 10 - ott 13 - lug/ago 14)
 Uruguay (gen 16 - sett 16)
 USA (mar 06 - ago 06 - set 06 - mag 08 - ott 08 - nov 08 - gen 09 - set 09 - nov 11 - gen 12 - giu 12 - dic 12 - mar 13 - gen 14 - nov 14 - lug/ago 15)
 Venezuela (apr 11 - ott 12 - mag 13 - giu 13 - dic 13 - giu 16 - nov 17)



Africa

Algeria (gen 09 - lug/ago 12 - apr 15)
 Angola (sett 13 - ott 13 - sett 16)
 Benin (ago 06 - set 08)
 Botswana (mar 07)
 Burkina Faso (set 09 - gen 10 - gen 12 - mag 13 - gen 16)
 Cameroun (gen 11 - nov 12 - giu 13 - giu 16)
 Capo Verde (gen 07 - set 08 - lug/ago 13 - set 15)
 Ciad (gen 11 - giu 13 - apr 14 - apr 15 - dic 16)
 Comore (lug/ago 13)
 Djibouti (lug/ago 15 - set 15 - nov 15 - dic 15)
 Egitto (mar 06 - feb 09 - apr 15 - lug/ago 15)
 Eritrea (gen 14 - ott 14 - giu 15 - nov 15 - nov 16)
 Ethiopia (ott 06 - ott 07 - mar 08 - ott 11 - nov 15)
 Ghana (ago 06 - lug 08)
 Kenya (nov 06 - gen 09 - feb 10 - ago 10 - nov 10 - feb 11 - apr 12 - giu 12 - feb 13 - nov 13 - mag 14 - giu 14 - feb 15 - apr 17)
 Libia (nov 10 - sett 11 - apr 15)
 Malawi (sett 11 - apr 12 - dic 12 - feb 15 - giu 15)
 Mali (set 09 - gen 10 - nov 11 - mar 12 - mar 13 - mag 13 - apr 15 - sett 17)
 Madagascar (mag 12 - lug/ago 13 - sett 14 - gen 15 - mar 17)
 Marocco (nov 09 - giu 10 - apr 15)
 Mauritania (gen 08 - apr 08 - giu 11 - mar 12 - mar 13 - dic 13 - apr 15)
 Mauritius (lug/ago 13 - mag 17 - lug/ago 17)
 Mozambico (sett 11 - apr 12 - gen 13 - apr 14 - feb 16)
 Namibia (mag 06)
 Nigeria (giu 13)
 Niger (giu 13 - apr 15)
 Repubblica del Congo (gen 17)
 Repubblica Democratica del Congo (gen 17 - feb 17)
 Rwanda (dic 12 - mag 14 - lug/ago 15 - dic 15)
 Sao Tomè e Principe (lug/ago 13)
 Seychelles (lug/ago 13 - mag 17 - lug/ago 17 - ott 17)
 Somalia (nov 15)
 Sudafrica (gen 06 - feb 09 - mag 09)
 Sudan (mag 09 - apr 15)
 Tanzania (lug/ago 11 - apr 12 - feb 13 - nov 13 - giu 14 - feb 15)
 Togo (ago 06 - nov 07 - dic 11)
 Tunisia (apr 13 - apr 15)
 Uganda (giu 14 - lug/ago 15 - dic 15 - apr 16 - mag 16 - nov 17)



Asia

Arabia Saudita (apr 10 - mar 14)
 Armenia (sett 12 - dic 13 - ott 15 - dic 15)
 Azerbaijan (sett 12 - apr 14 - ott 15)
 Bahrain (apr 10 - giu 10)
 Bangladesh (mar 15 - dic 15)
 Bhutan (mar 10 - ott 14)
 Brunei (mar 17)
 Cambogia (feb 12 - feb 13 - giu 13 - ott 13 - ott 15 - gen 16)
 Cina (apr 07 - ago 09 - feb 11 - giu 11 - sett 11 - nov 11 - feb 12 - mar 12 - lug/ago 12 - dic 12 - mar 13 - ott 13 - dic 13 - feb 14 - mag 14 - mar 17)
 Corea del Nord (lug/ago 14 - feb 17)
 Corea del Sud (sett 17)
 Emirati Arabi Uniti (mag 07 - apr 10 - feb 15)
 Filippine (giu 13 - mar 14 - sett 14 - ott 14)
 Georgia (sett 12 - sett 13 - ott 15 - dic 16)
 Giappone (ago 07 - giu 08 - giu 09 - ott 10 - apr 12 - gen 13 - sett 13 - apr 14 - sett 14 - set 15)
 Giordania (mar 08)
 India (apr 06 - gen 12 - feb 12 - dic 13)
 Indonesia (ott 11 - giu 13 - lug/ago 13 - sett 14 - nov 14 - lug/ago 15 - feb 16 - nov 16 - mag 17)
 Iran (gen 07)
 Laos (feb 12 - nov 12 - giu 13 - ott 13 - gen 16 - giu 17)
 Kazakistan (apr 07 - feb 08)
 Kirghizistan (apr 07)
 Kuwait (apr 10)
 Malaysia (sett 07 - mag 11 - giu 12 - giu 13 - apr 15 - gen 16 - apr 17)
 Maldive (apr 09)
 Mongolia (ott 06 - ago 09 - gen 11 - feb 11 - mar 11 - apr 11 - mag 11 - giu 11 - ott 11 - nov 11 - dic 11 - gen 12 - apr 13 - lug/ago 13)
 Myanmar (feb 07 - mag 13 - giu 13 - gen 14 - giu 14 - gen 16)
 Nepal (ott 10 - nov 13 - apr 15)
 Oman (apr 08 - apr 10)
 Pakistan (apr 07)
 Qatar (apr 10)
 Russia (gen 17 - sett 17)
 Singapore (mag 11 - feb 12 - giu 13 - gen 16)
 Siria (set 06)
 Sri Lanka (mar 09 - sett 14)
 Tagikistan (ott 16 - dic 16)
 Taiwan (sett 14 - mar 16 - dic 16)
 Thailandia (ago 07 - feb 12 - ott 12 - giu 13 - ott 13 - gen 16)
 Turchia (mar 08 - ott 10 - gen 13 - mag 15 - lug/ago 15 - dic 15 - mag 16 - giu 16 - dic 16 - mag 17)
 Turkmenistan (nov 15 - dic 15)
 Uzbekistan (apr 07 - feb 08 - mag 12)
 Vietnam (feb 08 - giu 13 - ott 13 - gen 15 - feb 15 - giu 15 - dic 15 - gen 16 - apr 16 - nov 16)
 Yemen (apr 10)

Oceania

Australia (apr 08 - feb 10- lug 10 - feb 13 - mar 13 - lug/ago 16 - sett 16 - dic 16 - feb 17 - apr 17 - ott 17)
 Fiji (ago 08 - nov 11 - feb 13 - lug/ago 13 - ott 14 - ott 17)
 Kiribati (feb 13 - ott 17)
 Marshall (feb 13 - ott 17)
 Micronesia (feb 13 - ott 17)
 Nauru (feb 13 - ott 17)
 Nuova Zelanda (lug 06 - nov 11 - gen 13 - feb 13 - sett 14 - ott 17)
 Palau (feb 13 - ott 17)
 Papua Nuova Guinea (feb 13 - ott 13 - sett 14 - lug/ago 16 - nov 16 - dic 16 - ott 17)
 Salomone (feb 13 - lug/ago 16 - dic 16 - ott 17)
 Samoa (ago 08- nov 09 - dic 12 - feb 13 - ott 15 - mag 17 - ott 17)
 Tonga (ago 08 - mar 11 - nov 12 - feb 13 - nov 13 - giu 16 - ott 17)
 Tuvalu (feb 13 - ott 17)
 Vanuatu (ago 08 - ott 11 - feb 13 - mag 13 - ott 17)





ACCADEMIA GEOGRAFICA MONDIALE

ACCADEMIA GEOGRAFICA MONDIALE
SOSTIENE LE POPOLAZIONI DEL MONDO

PROMUOVE LA PROTEZIONE DI TUTTE LE SPECIE ANIMALI E VEGETALI

COMBATTE CONTRO IL FUMO

FAVORISCE LA CONSERVAZIONE DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO NATURALE

